

CREA LA TUA STARTUP



*Sostegno alla creazione
di imprese innovative*

2019

1. Sommario

ARTICOLO 1 – Obiettivi del premio.....	3
ARTICOLO 2 – Partecipanti.....	3
ARTICOLO 3 – Ambiti tecnologici.....	4
ARTICOLO 4 – Presentazione delle domande.....	5
ARTICOLO 5 – Commissione di valutazione.....	6
ARTICOLO 6 – Valutazione dei progetti imprenditoriali.....	7
ARTICOLO 7 – Accesso ai servizi.....	8
ARTICOLO 8 – Programma del percorso di pre-incubazione.....	8
ARTICOLO 9 – Perorso formativo.....	9
ARTICOLO 10 – Tutoring.....	9
ARTICOLO 11 – Mentoring.....	10
ARTICOLO 12 – Impegni dei candidati e dei vincitori.....	10
ARTICOLO 13 – Interruzione dell'accesso ai servizi.....	10
ARTICOLO 14 – Valutazione dei Business plan.....	11
ARTICOLO 15 – Premio in denaro.....	12
ARTICOLO 16 – Supporto manageriale gratuito.....	13
ARTICOLO 17 – Revoca del premio in denaro.....	13
ARTICOLO 18 – Verifiche e controlli.....	13
ARTICOLO 19 – Trattamento dei dati personali.....	13
ARTICOLO 20 – Norme di riservatezza.....	14
ARTICOLO 21 – Responsabilità.....	14
ARTICOLO 22 – Definizioni.....	14
ARTICOLO 23 – Responsabile del procedimento.....	16
ARTICOLO 24 – Risorse finanziarie disponibili.....	16
ARTICOLO 25 – Modalità di ricorso.....	16

IL PREMIO IN SINTESI

1. Il premio *Crea la tua Startup* è promosso dall'Assessorato finanze, attività produttive e artigianato, in collaborazione con Federmanager, il sindacato dei dirigenti e quadri apicali delle aziende industriali, con Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory S.p.A., con gli incubatori di impresa e con Vallée d'Aoste Structure srl che li gestisce, con l'obiettivo di promuovere lo spirito imprenditoriale, in particolare nei giovani talentuosi, e di sostenere la creazione di *startup* e di *spin-off* di imprese esistenti.
2. I vincitori avranno il diritto/dovere:
 - alla partecipazione gratuita ad un percorso formativo, all'insediamento in uno spazio di *coworking* e all'accesso ai servizi di *tutoring* presso l'incubatore;
 - al sostegno da parte di un *mentor*;
 - a un premio in denaro, concesso alle migliori imprese che si saranno costituite alla fine del percorso di pre-incubazione;
 - al supporto gratuito, da parte di manager, oltre che nella fase di mentoring, fino ad un anno dall'avvio dell'attività di impresa;
 - all'iscrizione gratuita a Confindustria Valle d'Aosta per i primi due anni di attività dell'impresa.

Al premio in denaro messo a disposizione dalla Regione Valle d'Aosta, si aggiungerà il premio offerto dallo sponsor dell'iniziativa, la società STMicroelectronics srl di Aosta.

ARTICOLO 1 – Finalità del premio

1. Il premio ha la finalità di favorire la nascita di imprese che presentino un significativo contenuto di innovazione e un alto potenziale di crescita, sia *startup*, sia *spin-off*, e siano in grado di generare ricadute occupazionali, per promuovere la crescita competitiva, la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività territoriale della Valle d'Aosta.

ARTICOLO 2 – Partecipanti

1. Possono partecipare al premio le persone fisiche che presentino un progetto nato da **un'idea imprenditoriale innovativa** negli ambiti tecnologici di cui all'articolo 3 e che intendano creare, nel territorio regionale valdostano, una nuova attività imprenditoriale.
2. Il progetto imprenditoriale può essere proposto:
 - da una persona fisica;
 - da una persona fisica, responsabile del progetto, a capo di un gruppo di persone fisiche.
3. I soci di maggioranza o coloro che detengono la maggioranza delle quote di un'impresa esistente non possono partecipare al premio quali proponenti di progetti di *startup*, ma possono partecipare se propongono progetti di *spin-off*.
4. Possono partecipare al premio coloro che hanno già creato un'impresa, a condizione di aver cessato l'attività nella medesima e di non detenere più la maggioranza del capitale sociale al momento della presentazione della domanda di partecipazione.
5. Non possono partecipare al premio i dipendenti dell'Assessorato finanze, attività produttive e artigianato della Regione Valle d'Aosta, di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., di Finaosta S.p.A., della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, della Confindustria Valle d'Aosta, della Fondazione Giacomo Brodolini, di Lattanzio Advisory S.p.A., di Federmanager Valle d'Aosta e di Federmanager Academy.

Non possono, altresì, partecipare al premio i membri della Commissione aggiudicatrice, oltre ai relativi coniugi, parenti e affini di primo grado in linea retta.

6. I candidati dipendenti di un'impresa esistente devono assicurarsi del possibile sfruttamento della tecnologia presentata nell'ambito del premio, nei confronti della loro impresa e se ne assumono ogni responsabilità.
7. Ogni candidato può presentare un solo progetto, sia individualmente, sia come membro di un gruppo.

ARTICOLO 3 – Ambiti tecnologici

1. Gli ambiti tecnologici, relativamente ai quali possono essere presentati i progetti di creazione d'impresa sono i seguenti:

<i>MONTAGNA SOSTENIBILE</i>
<p style="text-align: center;">Energia</p> <p>Applicazioni e sistemi per la generazione distribuita, la cogenerazione/tri-generazione di energia, specialmente nel campo delle biomasse e del mini e micro-idro per la gestione sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Tecnologie per la distribuzione e per l'accumulo di energia.</p> <p>Bio-processi di pre-trattamento delle biomasse e per la produzione di energia (produzione di biocarburanti).</p> <p>Realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per la riduzione dell'intensità energetica delle attività produttive.</p> <p>Servizi di energy management.</p> <p>Tecnologie per l'auto-configurazione degli impianti.</p>
<p style="text-align: center;">Integrazione Agricoltura/Turismo</p> <p>Reti tra imprese agroalimentari e turistiche.</p>
<p style="text-align: center;">Edilizia sostenibile e bio edilizia</p> <p>Applicazioni per l'edilizia sostenibile, la costruzione di edifici a basso consumo energetico e la ristrutturazione di edifici con tecniche volte al risparmio e all'efficienza energetica.</p> <p>Bio-edilizia.</p> <p>Architettura bio-climatica e nuovi materiali.</p> <p>Automazione di edifici.</p> <p>Servizi intelligenti di installazione e configurazione impianti.</p>
<p style="text-align: center;">Produzioni "green"</p> <p>Innovazioni nelle produzioni agro-alimentari di qualità.</p> <p>Reti tra produttori e strutture ricettive.</p>
<p style="text-align: center;">Ambiente e ecosistemi</p> <p>Tecnologie per la tutela di aria, acqua, suolo e fauna.</p> <p>Sistemi tecnologici avanzati per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive.</p> <p>Tecnologie per la riqualificazione e riconversione di siti industriali contaminati e di aree urbane compromesse.</p> <p>Tecnologie per il trattamento dei rifiuti.</p> <p>Tecnologie per il trattamento dei reflui animali.</p>
<p style="text-align: center;">Salute</p>

Tecnologie per la medicina preventiva e predittiva. Tecnologie per la medicina di montagna.
<i>MONTAGNA DI ECCELLENZA</i>
Produzioni specializzate per la montagna Produzioni specializzate per la montagna (attrezzature, abbigliamento, nuovi materiali)
Consolidamento/rilancio industria esistente Acciai Speciali. Meccanica. Elettronica. Sistemi ICT.
Comprensori sciistici Sistemi e Applicazioni per biglietteria e controllo accessi su smart-phone. Mobile-Apps specializzate per info e prenotazioni sui comprensori. Sistemi in rete tra operatori.
Altre Vie/Sistema dei rifugi Mobile-Apps specializzate per escursioni (mappe, info, realtà aumentata, sistemi di prenotazione, sicurezza/posizionamento, reti tra operatori). Applicazioni per il controllo e la tutela delle aree naturalistiche.
<i>MONTAGNA INTELLIGENTE</i>
Sicurezza e Monitoraggio del Territorio Reti di monitoraggio e sistemi di sensori o biosensori. Tecnologie per la raccolta automatizzata di dati e informazioni e per il trattamento di dati telerilevati. Tecniche diagnostiche per il controllo di infrastrutture e di reti di sensori. Reti di comunicazione wireless per le comunicazioni sicure. Sistemi di early-warnings.
La montagna digitale Infrastrutture di rete a banda larga (VDA Broadbusiness). Infrastrutture di rete WIFI. Sistemi e applicazioni di public digital services.
Networking/Smart Cities Reti di public WIFI. Network su reti esistenti. Sistema dei BBCC. Illuminazione pubblica per gestione e fornitura di nuovi servizi.

ARTICOLO 4 – Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro le ore 14,00 di venerdì 28 febbraio 2020** utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito internet della Regione:

- in busta chiusa recante la dicitura “Crea la tua Startup – NON APRIRE” presso la *Struttura Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* – Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta,

oppure

- firmata digitalmente e inviata via PEC all’indirizzo:
industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

2. La domanda dovrà contenere:

- l’idea imprenditoriale;
- il progetto di creazione di impresa, che dovrà evidenziare gli aspetti innovativi e quelli tecnologici del progetto;
- un’analisi preliminare delle potenzialità di mercato e delle risorse e competenze necessarie;
- il modulo dell’informativa privacy debitamente firmato per presa visione.

3. L’idea imprenditoriale sarà sviluppata durante il percorso di pre-incubazione di cui all’articolo 8, con l’obiettivo, alla fine del percorso, di giungere alla creazione dell’impresa.

4. I candidati dovranno descrivere in maniera completa e veritiera la situazione del loro progetto nei confronti della proprietà intellettuale e dei vincoli che ricadono sul progetto stesso, derivanti da impegni presi in precedenza dal candidato o da un membro del gruppo. Il mancato rispetto della suddetta disposizione potrà comportare la revoca del premio aggiudicato.

5. I candidati si impegnano a fornire tutti gli elementi supplementari utili per la valutazione della domanda.

ARTICOLO 5 – Commissione di valutazione

1. La *Struttura Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* nominerà la Commissione di valutazione che sarà composta da 9 esperti, competenti in materia di valutazione di progetti di impresa, di valutazione e finanziamento di imprese innovative, di valutazione dei progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione tecnologica.

2. La Commissione sarà così composta:

- un rappresentante della Regione Valle d’Aosta;
- un rappresentante del raggruppamento temporaneo di imprese tra Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory S.p.A.;
- un rappresentante della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, tramite lo sportello SPIN²;
- un rappresentante della Confindustria Valle d’Aosta;
- un rappresentante di Finaosta S.p.A.;
- un rappresentante di Federmanager Valle d’Aosta e un rappresentante di Federmanager Academy;
- un rappresentante di Vallée d’Aoste Structure srl;
- un rappresentante della STMicroelectronics Srl.

3. I lavori della Commissione potranno svolgersi con la partecipazione della maggioranza dei suoi membri.

4. I membri della Commissione dovranno rispettare il “Codice di comportamento dei dipendenti degli enti” di cui all’articolo 1 comma 1 della l.r. 22/2010, scaricabile dal sito regionale (www.consiglio.vda.it/app/leggieregolamenti). Ai membri della Commissione non sarà riconosciuto alcun compenso né rimborso delle spese.

5. La Commissione potrà avvalersi, per la valutazione degli aspetti tecnologici dei progetti, di esperti competenti in materia.
6. La segreteria della Commissione sarà assicurata dalla Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*.

ARTICOLO 6 – Valutazione dei progetti imprenditoriali

1. La valutazione delle domande di partecipazione sarà effettuata dalla Commissione di valutazione, in una prima fase mediante l'esame delle domande, in una seconda fase mediante un colloquio di approfondimento del progetto.
2. I progetti imprenditoriali per essere ammissibili dovranno soddisfare tutti i seguenti requisiti:

<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>si/no</i>
Il progetto riguarda un ambito tecnologico ammissibile	–
Il progetto è caratterizzato da un significativo contenuto tecnologico e/o da un contenuto innovativo, in quanto intende sviluppare nuovi processi, prodotti o servizi o è finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica o privata	–
Il progetto prevede la creazione di un'impresa sul territorio regionale valdostano	–
Il progetto rispetta i requisiti dell'Avviso	–

I progetti imprenditoriali ammissibili verranno valutati sulla base dei seguenti criteri, con l'attribuzione di un punteggio:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio</i>
Contenuto tecnologico e innovativo e realizzabilità tecnica del progetto di creazione di impresa	0 – 30
Competenze possedute dal candidato e dal gruppo di progetto e disponibilità e capacità del candidato di acquisire ulteriori competenze adeguate e coerenti alla realizzazione del progetto di creazione di impresa	0 – 30
Prospettive di mercato, intese come potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico del business, delle strategie di marketing e realizzabilità finanziaria del progetto di creazione di impresa, anche rispetto all'esplicitazione dei canali di finanziamento	0 – 30
Vantaggio comparato della realizzazione del progetto in Valle d'Aosta ed eventuali legami con imprese o organismi di ricerca	0 – 10
<i>Totale</i>	<i>100</i>

3. La valutazione potrà essere negativa, positiva, positiva con prescrizioni comportanti la modifica di alcuni aspetti di dettaglio del progetto imprenditoriale.
4. La valutazione sarà negativa nel caso in cui il punteggio attribuito sia globalmente inferiore a 60 punti, mentre sarà positiva nel caso in cui il punteggio sia superiore a 60 punti.
5. Per i progetti valutati positivamente verrà effettuato un colloquio di approfondimento.
6. Il colloquio individuale con ciascun candidato, accompagnato, se necessario, dagli altri membri del gruppo, avrà lo scopo di valutare le capacità imprenditoriali del candidato sulla base delle

caratteristiche personali e del curriculum vitae, approfondendo in particolare: capacità gestionale, leadership, capacità di analisi dei rischi, coerenza, serietà, motivazione, determinazione ed entusiasmo, esperienza e flessibilità.

7. Nel caso di progetti valutati positivamente ma con prescrizioni comportanti la modifica di aspetti di dettaglio del progetto imprenditoriale, nel corso del colloquio verranno discusse tali modifiche. Il candidato avrà 10 giorni per presentare il progetto modificato.
8. La valutazione del colloquio potrà avere un esito positivo o negativo.
9. I progetti imprenditoriali valutati positivamente e i cui colloqui avranno avuto esito positivo saranno inseriti in graduatoria mentre quelli valutati negativamente o i cui colloqui avranno avuto esito negativo o il cui progetto non sarà stato modificato nei termini, saranno esclusi dalla graduatoria.
10. A parità di punteggio tra più concorrenti, la Commissione darà la precedenza al candidato o, nel caso di gruppo, al responsabile di progetto più giovane di età.
11. La valutazione verrà conclusa entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande e potrà contenere eventuali raccomandazioni a cui il candidato dovrà attenersi per la realizzazione del progetto.
12. La valutazione della Commissione sarà insindacabile e inappellabile.
13. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del dirigente della Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*.
14. La Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*, a seguito della valutazione dei progetti da parte della Commissione, informerà ciascun candidato del relativo esito, entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione della valutazione.
15. I risultati della selezione saranno pubblicati sul sito degli incubatori d'impresa e sul sito internet della Regione.

ARTICOLO 7 – Accesso ai servizi

1. I primi 15 candidati/gruppi in graduatoria potranno accedere ai servizi consistenti in:
 - diritto/dovere di partecipare gratuitamente al percorso formativo organizzato da Federmanager presso la *Pépinière d'entreprises* di Aosta o Pont-Saint-Martin;
 - diritto/dovere all'insediamento in uno spazio di *coworking* e in servizi di *tutoring* presso l'incubatore per un periodo di 3 mesi, messi a disposizione da Fondazione Giacomo Brodolini – Lattanzio Advisory Spa e Vallée d'Aoste Structure Srl;
 - diritto/dovere al *mentoring*, fornito da Federmanager.
2. L'accesso ai servizi è previsto per i primi 15 candidati/gruppi, ma i candidati/gruppi potranno essere inferiori sulla base dei progetti imprenditoriali pervenuti e valutati positivamente.

ARTICOLO 8 – Programma del percorso di pre-incubazione

1. I candidati/gruppi selezionati avranno il diritto/dovere di partecipare al percorso di pre-incubazione di durata pari a circa 3 mesi, accettando integralmente il regolamento di insediamento presso l'incubatore.
2. Il percorso di pre-incubazione consiste in:
 - un percorso formativo (di cui all'articolo 9) che prevede l'approfondimento delle tematiche strategiche fondamentali per la nascita della *startup/spin-off* e la redazione di un Business Plan dettagliato, erogato gratuitamente da Federmanager secondo un calendario che sarà comunicato all'avvio del programma;

- spazi di *coworking*: gli aspiranti imprenditori avranno a disposizione gratuitamente uno spazio presso la *Pépinière d'entreprises* di Aosta o presso la *Pépinière d'entreprises* di Pont-Saint-Martin (secondo la valutazione dell'amministrazione regionale, sentita la Commissione), dotato di arredi, postazioni di lavoro (corredate di relative stampanti e materiali di consumo), connettività internet, servizi di rete, sale riunioni, reception e altri servizi comuni disponibili presso l'incubatore; di ciò si farà carico Vallée d'Aoste Structure Srl, che provvederà per la buona fruibilità del coworking;
 - servizi di *tutoring* (di cui all'articolo 10), erogati gratuitamente da Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory S.p.A. gestori degli incubatori, ovvero una rete di collaborazione e di formazione in cui creare sinergie e condividere risorse legate all'implementazione dell'idea di business e alla ricerca di finanziamenti: gli aspiranti imprenditori, oltre ad essere seguiti da *tutor* dedicati, avranno la possibilità di entrare in diretto contatto con le imprese innovative insediate negli incubatori, oltre che accedere gratuitamente alle iniziative divulgative e alle attività di formazione rivolte alle imprese insediate negli incubatori;
 - servizi di *mentoring*, di cui all'articolo 11, messi a disposizione gratuitamente da Federmanager.
3. Il percorso di pre-incubazione potrà comprendere esperienze pratiche e formative presso strutture partner.
 4. I servizi di cui sopra (accesso agli spazi di *coworking* e *tutoring*) saranno dettagliati in un regolamento firmato dalle parti all'inizio del percorso di pre-incubazione che includerà la descrizione delle modalità di fruizione degli spazi.
 5. Il programma del percorso di pre-incubazione si concluderà con un evento finale, denominato "Pitch your project", di presentazione dei progetti imprenditoriali, organizzato da Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory S.p.A.
 6. Durante il percorso di pre-incubazione (di cui all'articolo 8) i candidati/gruppi selezionati dovranno assicurare la presenza nell'incubatore:
 - in caso di persona fisica unico proponente il progetto: in misura superiore al 70%;
 - in caso di gruppo di persone fisiche proponenti: la presenza di almeno un componente il gruppo e complessivamente in misura superiore al 90%.

ARTICOLO 9 – Percorso formativo

1. Il percorso formativo sarà centrato su didattica frontale volta all'apprendimento delle tematiche e delle strategie fondamentali per la gestione d'impresa, con particolare riguardo a *startup* e *spin-off*.
2. Nei limiti della capienza dell'aula, il percorso formativo sarà aperto a manager e titolari di realtà imprenditoriali valdostane come pure a coloro che, per attinenza con l'attività svolta, desiderino aggiornare le proprie conoscenze sugli argomenti trattati, previa presentazione di apposita domanda.

ARTICOLO 10 – Tutoring

1. I vincitori avranno il diritto/dovere di accedere ai servizi di *tutorship* erogati da Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory S.p.A. consistenti in:
 - a) n. 2 incontri calendarizzati per ciascun progetto imprenditoriale con i tutor del team di gestione delle *Pépinières d'entreprises* (incubation team);

- b) n. 4 ore a settimana a sportello in cui i partecipanti potranno essere ricevuti, previa prenotazione, dall'incubation team (la giornata in cui sarà possibile prevedere queste attività sarà comunicata all'inizio del corso).
2. Alla fine del percorso il team di gestione redigerà un breve report, concordato con i mentor, sull'attività svolta e sull'andamento del progetto/team che servirà alla Commissione di valutazione finale per giudicare la crescita del progetto dalla fase in ingresso al termine del percorso.

ARTICOLO 11 – Mentoring

1. I vincitori avranno il diritto/dovere al sostegno gratuito di un *mentor* per la durata del percorso di pre-incubazione.
2. L'attività di *mentoring* sarà erogata gratuitamente da Federmanager.
3. Il rapporto di *mentoring* sarà basato da entrambe le parti su collaborazione, fiducia e rispetto.
4. All'abbinamento fra *mentor* e *mentee* provvederà Federmanager.
5. *Mentor* e *mentee* definiranno congiuntamente le modalità di svolgimento dell'azione complessiva di *mentoring*.

ARTICOLO 12– Impegni dei candidati e dei vincitori

1. I soggetti selezionati si impegnano a:
 - accettare integralmente il regolamento del premio *Crea la tua startup*;
 - partecipare alla cerimonia pubblica di premiazione;
 - partecipare attivamente alla realizzazione del loro progetto imprenditoriale al fine di creare la loro impresa sul territorio valdostano ed, in particolare, al percorso di pre-incubazione, il percorso formativo e i servizi di *tutoring* e di *mentoring*. A tal fine, i candidati dovranno assicurare una presenza costante nell'incubatore secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 6;
 - partecipare a eventi promozionali, su richiesta della Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* e, in particolare a quelli organizzati nell'ambito delle attività di animazione territoriale di carattere economico;
 - menzionare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto imprenditoriale, che sono vincitori del premio promosso dalla Regione Valle d'Aosta e come tali beneficiano di un sostegno finanziario e di un accompagnamento da parte della Regione, riproducendo il logo (messo a disposizione dalla struttura) del premio, dei soggetti partner e degli sponsor;
 - fornire alla Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* i dati di monitoraggio *in itinere* e *ex post* che saranno richiesti;
 - in caso di abbandono del progetto, inviare tempestivamente alla Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* la comunicazione con le motivazioni e l'esplicita indicazione della rinuncia al premio;
 - descrivere in maniera completa e veritiera la situazione del loro progetto nei confronti della proprietà intellettuale e dei vincoli che ricadono sul progetto stesso, derivanti da impegni presi in precedenza dal candidato o da un membro del gruppo.

Articolo 13 – Interruzione dell'accesso ai servizi

1. L'erogazione dei servizi sarà interrotta nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti del partecipante durante la realizzazione del progetto;
- interruzione ingiustificata del progetto, mancata conclusione dello stesso;
- rinuncia, da parte del partecipante, alla realizzazione del progetto;
- non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dalla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- mancata partecipazione al percorso di pre-incubazione, al percorso formativo o al programma di mentoring, ingiustificata interruzione del medesimo o commissione di gravi irregolarità;
- mancato rispetto degli impegni di cui all’articolo 8, comma 4;
- mancato rispetto della presenza nell’incubatore dei candidati come stabilito dall’art. 8, comma 6. La Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità* si riserva di valutare eventuali situazioni particolari.

ARTICOLO 14 – Valutazione dei Business plan

1. Alla fine del percorso formativo i candidati dovranno illustrare il loro Business plan alla Commissione di valutazione e manifestare esplicitamente l’intenzione di costituirsi in impresa come previsto dall’articolo 15 comma 1, secondo le modalità che saranno comunicate.
2. I progetti di impresa (Business Plan) saranno valutati in base ai seguenti parametri e criteri:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio</i>
Qualità e competenze del team imprenditoriale, capacità di esposizione del progetto	0 – 25
Originalità del prodotto/servizio	0 – 15
Capacità di soddisfare un bisogno/necessità del mercato	0 – 15
Sostenibilità economica e prospettive di sviluppo	0 – 15
Fattibilità tecnica	0 – 15
Ricadute, anche in termini di occupazione e managerialità, sul territorio	0 – 15
<i>Totale</i>	<i>100</i>

3. La valutazione sarà negativa nel caso in cui il punteggio sia globalmente inferiore a 60 punti.
4. A parità di punteggio tra più progetti di impresa la Commissione darà la precedenza al Business plan che ha realizzato il punteggio più alto per quanto riguarda il criterio “Sostenibilità economica e prospettive di sviluppo”.
5. La valutazione verrà conclusa entro 30 giorni dalla presentazione dei Business plan e potrà contenere eventuali raccomandazioni a cui il candidato dovrà attenersi per la realizzazione del progetto.
6. La valutazione della Commissione sarà insindacabile e inappellabile.
7. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del dirigente della Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*.

8. La Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*, a seguito della valutazione dei Business plan da parte della Commissione, informerà ciascun candidato del relativo esito, entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione della valutazione.
9. I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito degli incubatori d'impresa e sul sito internet della Regione;
10. Entro 90 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria, i partecipanti dei migliori 5 Business plan selezionati dovranno costituirsi in impresa ed insediarsi nel territorio valdostano.

ARTICOLO 15 - Premio in denaro

1. I 5 migliori progetti che, entro 90 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria, si siano costituiti in impresa e che si siano insediati nel territorio valdostano riceveranno un premio in denaro, di importo massimo pari a quello indicato nella tabella sottostante.

<i>PREMIO</i>	<i>importo</i>
1° premio	€ 40.000
2° premio	€ 35.000
3° premio	€ 30.000
4° premio	€ 25.000
5° premio	€ 20.000

2. Inoltre potranno ricevere un premio in denaro erogato dallo Sponsor STMicroelectronics srl, come dettagliato nella tabella seguente. Il premio erogato dallo sponsor potrà essere destinato a qualsiasi progetto, secondo la valutazione dello sponsor medesimo e, pertanto, potrà anche essere cumulato a quello regionale.

<i>PREMIO</i>	<i>importo</i>	<i>settore</i>	<i>Modalità di erogazione</i>
Premio STMicroelectronics srl	€ 10.000	elettronica (smart power, smart sensors, radiofrequenza, voltage regulations, motion control)	premio erogato in 2 tranches di pari importo: anticipo e saldo finale previa verifica del raggiungimento di obiettivi concordati tra sponsor e vincitore

3. Lo sponsor avrà la possibilità di conoscere direttamente i contenuti del progetto sponsorizzato ed, eventualmente, di stabilire, mediante un accordo con il vincitore, un diritto di prelazione sul progetto scelto. In tal caso, lo sponsor si impegnerà a fornire servizi di tutoraggio.
4. Lo sponsor non può sponsorizzare imprese *spin-off* della medesima società sponsor.
5. Il premio di cui al comma 1 sarà revocato all'impresa che non rimarrà sul territorio valdostano per almeno 3 anni.
6. L'impresa dovrà impegnare una quota del premio di cui al comma 1 (pari ad almeno il 20%) per acquisire un servizio ad alto valore aggiunto di formazione e/o consulenza specialistica, tra cui, a titolo d'esempio: esperienze formative in Italia o all'estero, analisi di technology foresight, consulenza specialistica sulla proprietà intellettuale, supporto di temporary manager. Erogatori

del servizio potranno essere il soggetto gestore delle *pépinières d'entreprises*, oppure un ente formativo Federmanager o un temporary manager Federmanager, oppure altri soggetti qualificati. Al riguardo, detti soggetti elaboreranno una proposta formativa/consulenziale ad alto valore aggiunto sulla base delle necessità delle *startup* e *spin-off* premiate.

7. Il premio di cui al comma 1 è attribuito a titolo di contributo ai sensi dell'art. 22 del regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014.
8. Nel rispetto delle regole sul cumulo, l'aiuto è cumulabile con altri aiuti di Stato secondo le regole del regolamento (UE) 651/2014 e del regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

ARTICOLO 16 – Supporto manageriale gratuito

1. Ognuna delle medesime imprese di cui al comma 1 dell'articolo 15 riceverà (a titolo completamente gratuito) nei primi 12 mesi di operatività societaria il supporto di un Temporary Manager che affiancherà titolari e figure apicali della società neo-costituita.
2. Tale supporto manageriale gratuito sarà funzionale all'impostazione ed alla implementazione delle prime fasi di avvio, gestione e sviluppo dell'attività aziendale e si svolgerà indicativamente per circa 20 giornate di attività con sessioni complessivamente di circa 4 ore ciascuna.
3. I Temporary Manager che forniranno il Supporto manageriale saranno individuati e messi a disposizione da Federmanager Academy (in coordinamento con Federmanager Valle d'Aosta) che utilizzerà risorse finanziarie apportate da 4.Manager, associazione senza finalità di lucro, nata da un accordo fra Confindustria e Federmanager per progettare e realizzare iniziative ad alto valore aggiunto di manager ed imprenditori, per la crescita complessiva del sistema produttivo nazionale.

ARTICOLO 17 – Revoca del premio

1. Il premio di cui al comma 1 dell'articolo 15 ed il supporto manageriale gratuito di cui all'articolo 16 saranno revocati nei seguenti casi:
 - in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 4;
 - all'avverarsi della condizione di cui all'articolo 15, comma 5;
 - in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 15, comma 6;
 - in caso di cessazione dell'attività, fallimento o messa in liquidazione della società;
 - qualora, dai controlli effettuati, emerga la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dei soggetti beneficiari ai fini della concessione del contributo medesimo.

ARTICOLO 18 – Verifiche e controlli

4. La Regione e la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l. potranno effettuare, tramite gli uffici competenti, per mezzo di loro dipendenti e/o consulenti, visite di controllo presso i beneficiari per le verifiche di conformità degli interventi attuati rispetto al progetto presentato.

ARTICOLO 19 – Trattamento dei dati personali

1. I richiedenti dichiarano di aver preso visione dell'informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679, firmando e allegando alla domanda di cui all'articolo 4, comma 2, il modulo allegato al presente disciplinare.

ARTICOLO 20 – Norme di riservatezza

1. Ciascun membro della Commissione di valutazione e chiunque altro abbia accesso ai documenti depositati riguardanti i progetti nell'ambito del presente premio è tenuto a garantire la massima riservatezza sugli argomenti e i dati relativi ai progetti.
2. L'impegno alla riservatezza su ogni aspetto dei progetti presentati per il presente premio non si esaurisce al termine dell'attività della Commissione, ma permane nel tempo in correlazione all'esigenza di tutela dei diritti dei proponenti e dei finanziatori il progetto oltre che della Regione e degli altri enti interessati.

ARTICOLO 21 – Responsabilità

1. La Regione non potrà, in nessun caso, essere ritenuta responsabile per atti o omissioni compiuti dai beneficiari nella realizzazione dei progetti.
2. Essa, inoltre, non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni arrecati da qualunque prodotto o servizio realizzato o erogato sulla base della conoscenza derivante dai progetti.
3. I beneficiari del presente premio si impegnano a tenere indenne e manlevare la Regione da qualsiasi richiesta al riguardo.

ARTICOLO 22 – Definizioni

1. Secondo l'articolo 2 del regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187/1 del 26 giugno 2014, si definiscono:

- “*ricerca industriale*”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- “*sviluppo sperimentale*”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in ambiente che riproduca le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e convalida.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

- **“innovazione di processo”**: l’applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l’aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l’aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell’utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
2. Secondo le *Linee guida per la raccolta e l’interpretazione dei dati sull’innovazione* del Manuale di Oslo, 3^a edizione (2005), redatto a cura dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), si definiscono:
- **“innovazione”**: l’implementazione di un prodotto (sia esso un bene o un servizio) o di un processo, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne.
- Caratteristica base di un’innovazione è che essa deve essere stata implementata:
- un prodotto, nuovo o migliorato, è considerato implementato quando viene introdotto nel mercato;
 - i nuovi processi, metodi di marketing o metodi organizzativi si intendono implementati quando vengono effettivamente utilizzati nelle attività dell’impresa;
- **“innovazione di prodotto”**: l’introduzione di un bene o servizio, nuovo o considerevolmente migliorato, per ciò che riguarda le sue caratteristiche o gli usi per cui è concepito, compresi miglioramenti sostanziali nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e materiali, nel software incorporato, nella facilità d’uso o in altre caratteristiche funzionali.
2. Altre definizioni:
- **“startup”**: nuova impresa configurata su un modello temporaneo o comunque come una società di capitali alla ricerca di un modello di business scalabile, ripetibile, e che generi un profitto;
 - **“spin-off”**: impresa nata per scorporamento da un’altra, rispetto alla quale però mantiene un solido legame, in termini di competenze e di attività svolte, oltre che affinità per quel che riguarda il settore, il target e la tecnologia usata e sviluppata. L’idea alla base di un’impresa spin-off, in pratica, è quella di dare vita a un’impresa, capitalizzando però il know how della casa madre, per dare vita a un’attività nuova. L’impresa deve comprendere nella compagine societaria almeno un soggetto giuridico;
 - **“mentoring”**: metodo formativo basato su relazione uno a uno tra un soggetto più esperto (*senior, mentor*) e uno meno esperto (*junior, mentee*) al fine di far sviluppare a quest’ultimo competenze in ambito formativo e lavorativo. È incentrato sulle competenze e sulle specifiche capacità richieste dal ruolo che si svolge all’interno dell’azienda. Si attua attraverso un percorso in cui il *mentor* offre volontariamente sapere e competenze acquisite e le condivide sotto forma di insegnamento e trasmissione di esperienza, per favorire la crescita personale e professionale del *mentee* per ricoprire in modo più consapevole il proprio ruolo. L’apprendimento passa sia attraverso l’esempio e il fare alcune attività insieme, sia tramite degli incontri di confronto.

ARTICOLO 23 – Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura *Ricerca, innovazione, internazionalizzazione e qualità*.
2. Funzionario amministrativo referente è Giorgio D'Andrea, tel. 0165/274594, fax 0165/274592, email: g.dandrea@regione.vda.it.

ARTICOLO 24 – Risorse finanziarie disponibili

1. Per il presente Bando, la dotazione finanziaria pubblica disponibile ammonta ad euro 150.000,00. Detta disponibilità costituisce il limite entro cui potrà essere disposta l'ammissione a finanziamento dei progetti imprenditoriali presentati a valere sul presente Bando.

ARTICOLO 25 – Modalità di ricorso

1. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, è possibile ricorrere:
 - entro 60 giorni dal ricevimento del diniego, al Tribunale amministrativo regionale di Aosta;
 - entro 120 giorni dal ricevimento del diniego, al Presidente della Repubblica.

Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Le informazioni di seguito riportate sono utili per comprendere:

- quali sono i soggetti che trattano i suoi dati e come contattarli;
- come vengono analizzati i suoi dati e per quale motivo;
- i diritti che ha a disposizione.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it

In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "all'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione da lei presentata per la concessione e erogazione del contributo richiesto e potranno essere trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'amministrazione regionale.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle D'Aosta/Vallée d'Aoste, e/o da esperti incaricati dalla stessa che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo, nonché agli opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento dei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it

Data _____

Firma leggibile per presa visione